

Pugno al questore, ultrà condannato per eccesso di legittima difesa

Pubblicato: Giovedì 6 Febbraio 2014

E' stato condannato, ma il reato è stato ritenuto meno grave di quello prospettato. **L'ultrà ascolano che nel 2011, secondo le accuse, aggredì l'allora questore di Varese Marcello Cardona**, ha avuto una condanna a 200 euro di multa, con pena sospesa e non menzione. Il pm di udienza Arianna Cremona aveva chiesto 7 mesi di reclusione per i reati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Il giudice monocratico Rossella Ferrazzi, tuttavia, **ha assolto il tifoso ascolano per il capo di imputazione di resistenza a pubblico ufficiale, mentre lo ha condannato per un altro capo di imputazione** che ha tuttavia riclassificato in un eccesso colposo di legittima difesa.

L'episodio accadde il 22 aprile del 2011, quando dopo una **partita casalinga del Varese**, la polizia aveva bisogno che i tifosi salissero a bordo del bus. Alcuni ultras ritardarono l'operazione e vi fu tensione. Il questore Marcello Cardona si avvicinò a un tifoso che secondo le accuse reagì con un pugno. Il processo è stato lungo e approfondito. E' stato anche visionato un filmato che riproduce l'accaduto mentre sono stati ascoltati molti testimoni. Ma la vicenda ha lasciato degli strascichi. Il tifoso è un giovane farmacista, Giorgio Ferretti, che si è sempre proclamato innocente ma che a sua volta ha **querelato** per lesioni l'allora questore. Questa seconda tranche delle lite è oggi in discussione davanti al gip di Varese con il pm Luca Petrucci. La procura ha chiesto per ben due volte **l'archiviazione**: una prima opposizione presentata dal pirotecnico avvocato Felice Franchi è stata ritenuta valida dal gip, mentre la seconda opposizione sarà discussa nelle prossime settimane.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it